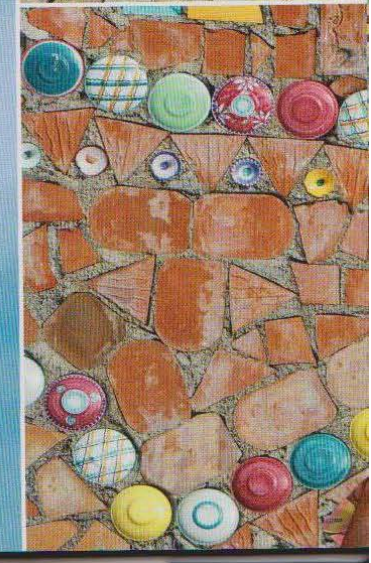
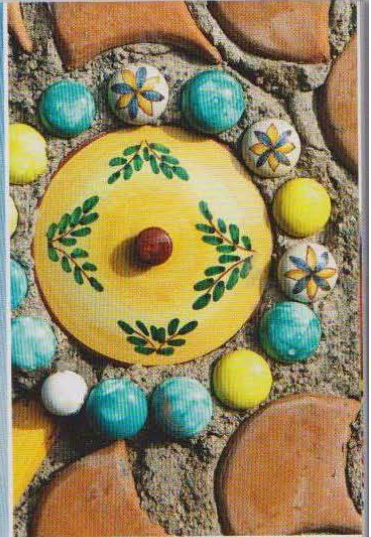
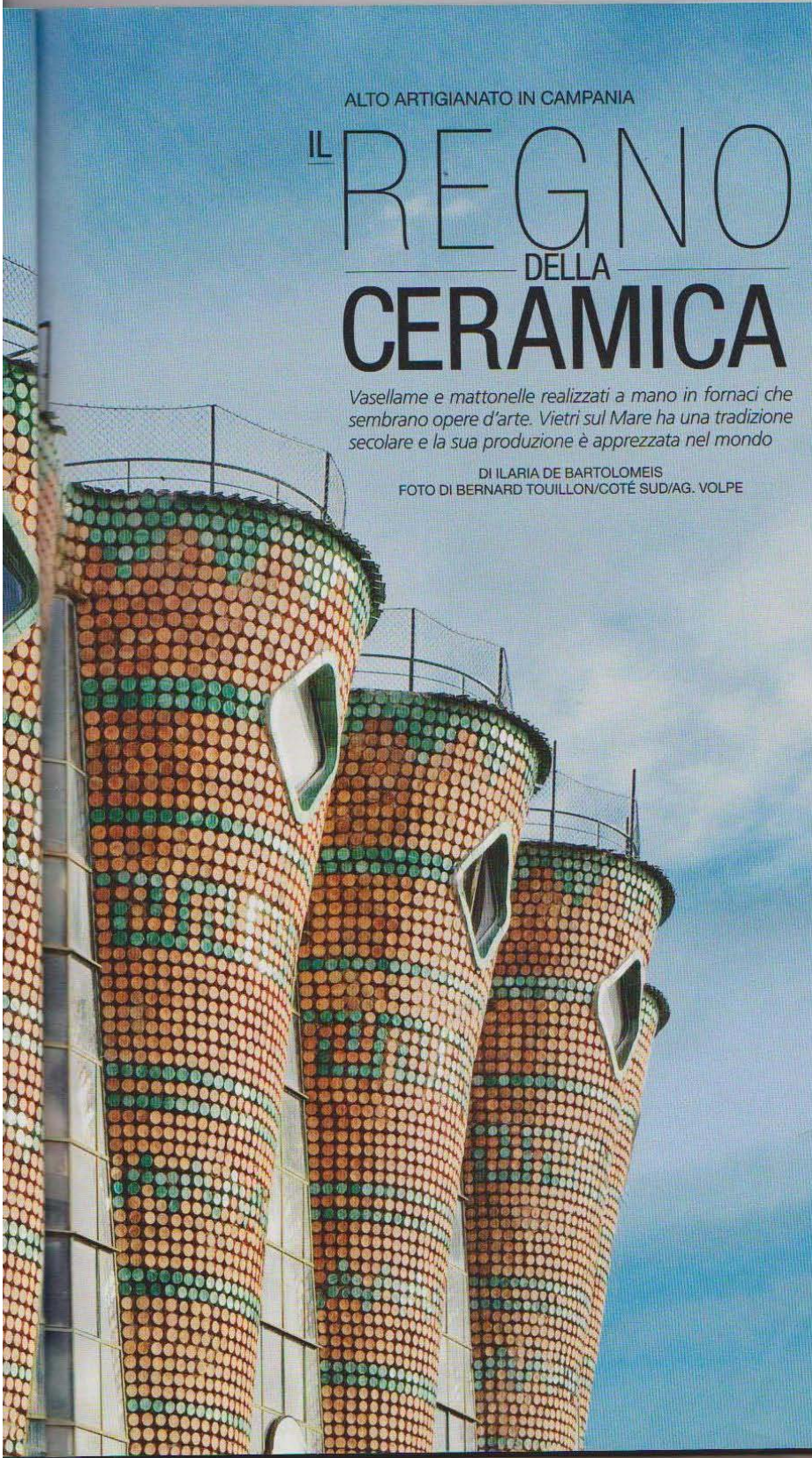


ALTO ARTIGIANATO IN CAMPANIA

# IL REGNO DELLA CERAMICA

*Vasellame e mattonelle realizzati a mano in fornaci che sembrano opere d'arte. Vietri sul Mare ha una tradizione secolare e la sua produzione è apprezzata nel mondo*

DI ILARIA DE BAROLOMEIS  
FOTO DI BERNARD TOUILLON/COTÉ SUD/AG. VOLPE

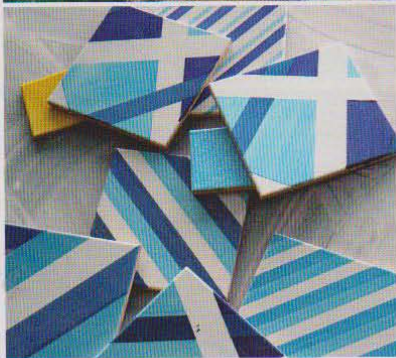


## ALTO ARTIGIANATO IN CAMPANIA



gate per rivestire tavoli e pavimenti. Da sempre, comunque, tutta la produzione di questo incantevole angolo della **Costiera amalfitana** è realizzata e decorata a mano: nella fabbrica Solimene, per esempio, sono ancora utilizzati i classici torni. La tradizione vietrese, così com'è conosciuta e apprezzata oggi in tutto il mondo, ha raggiunto la sua piena consapevolezza nel periodo tra le due guerre, quando alcuni maestri ceramisti tedeschi si sono trasferiti a Vietri. Uno su tutti è Richard Doelker. A lui, per esempio, si deve la paternità del Ciucciariello (asinello), la statuina diventata simbolo della cittadina, ma anche il recupero dei **decori a tema popolare e agreste**, come il galletto. Questi motivi sono oggi portati avanti dalla fabbrica Ceramica artistica Solimene, che ai suoi clienti offre anche un servizio di decorazione personalizzata, ma sempre, prediligendo lo splendore dei colori tradizionali, come il blu intenso del mare mediterraneo e il giallo sfavillante del sole campano.

•Ceramica artistica Solimene, via Madonna degli Angeli 7, Vietri sul Mare (Sa). Telefono 089/210243, [www.solimene.com](http://www.solimene.com)



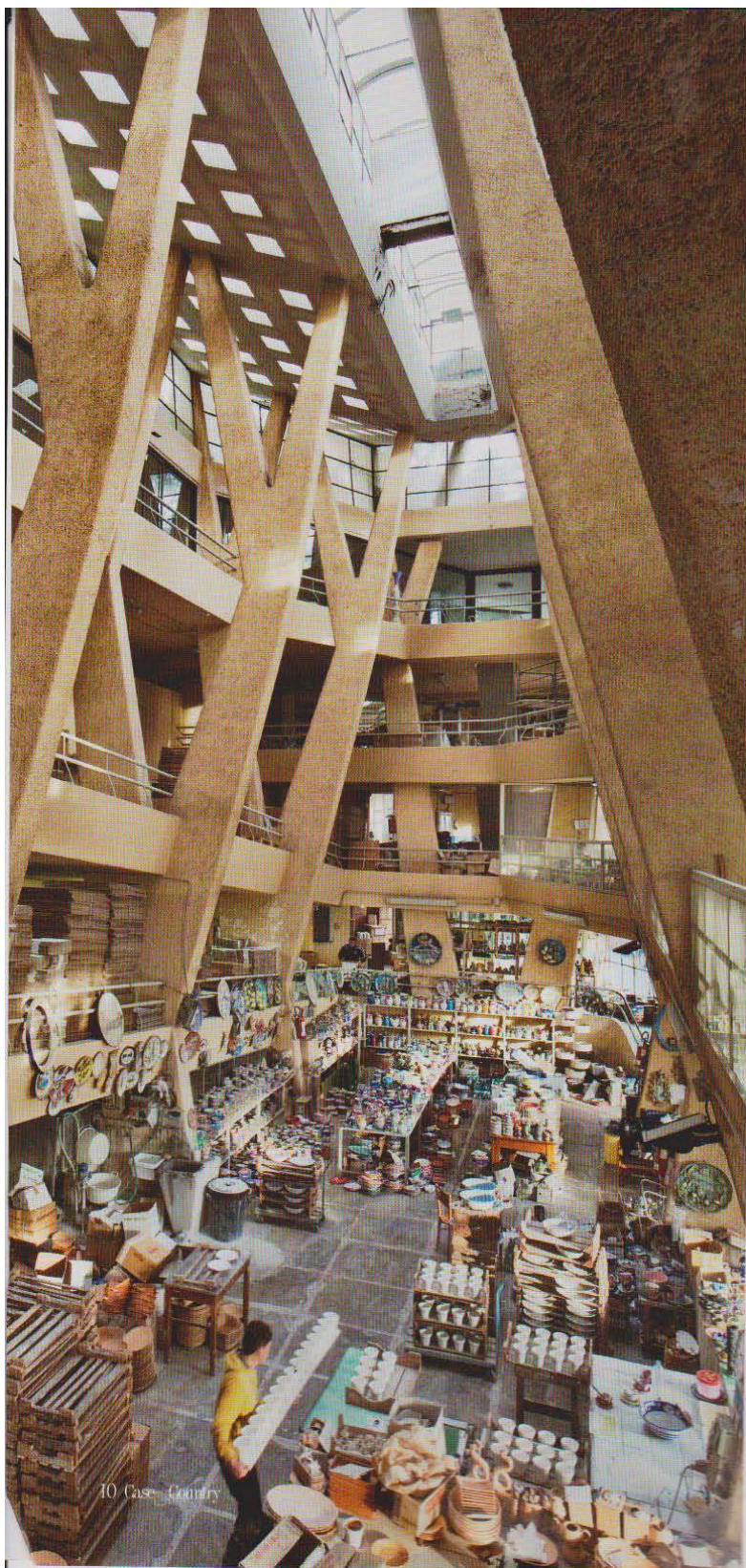
Sopra, le riggole (ovvero le mattonelle tipiche di Vietri) dipinte a mano decorano il piano di un tavolo che poggia sul pavimento mosaicato dello showroom della Ceramica artistica Solimene. A sinistra e a destra, mattonelle e piatti decorati con i colori del mare e del cielo vietresi. Nella pagina accanto, dietro due anfore, una panchina e un pannello interamente maiolicati.



Costruito nel 1954 su progetto dall'architetto Paolo Soleri, l'edificio che ospita la fabbrica della Ceramica artistica Solimene di Vietri sul Mare è rivestito con fondi di anforette in argilla, il materiale con cui si fa la ceramica. Fondata nel 1947 da Vincenzo Solimene, è una delle più prestigiose fornaci di questa tipica produzione della zona: da qui escono mattonelle di rivestimento e vasellame apprezzati in tutto il mondo per i colori brillanti degli smalti con cui vengono decorati (a destra, alcuni esempi).

8 Case-Country





10 Case - Country

La sua architettura ricorda vagamente la Sagrada Família di Antoni Gaudí, ma soprattutto, come l'edificio dell'architetto catalano, è una cattedrale. Qui, però, non si praticano culti religiosi perché è ospitata la fabbrica della **Ceramica Artistica Solimene**, il tempio dell'artigianato di Vietri sul Mare, cittadina della costiera amalfitana nota in tutto il mondo per la produzione di ceramiche per la tavola e mattonelle di rivestimento, dalle decorazioni a tema agreste e dai **colori brillanti**. Opera dell'architetto Paolo Soleri, collaboratore di Frank Lloyd Wright, l'edificio è stato costruito nel 1954 e rivestito con anforette in argilla, il materiale con cui dal 1947, nella fabbrica fondata da Vincenzo Solimene, viene realizzato vasellame in ceramica. I cocci, inoltre, funzionano da isolante termico, grazie alle camere d'aria che creano una volta integrati nella facciata, oltre a essere un omaggio all'origine della tradizione artigianale di questo luogo. Nel **XV secolo**, infatti, a Vietri si producevano principalmente anfore in argilla per l'acqua e il vino. Si deve aspettare fino alla prima metà del '600, invece, per trovare le testimonianze di mattonelle, soprattutto a carattere religioso, e **oggetti per la tavola** in ceramica smaltata. Nel XIX secolo, poi, la produzione vietrese si allarga anche alle riggiole, ossia le piastrelle con decorazioni geometriche o a tema naturalistico, impie-

A sinistra, l'interno della fabbrica in cui si possono vedere le varie fasi di lavorazione della ceramica. Nella pagina accanto, dall'alto, gli smalti apiombici per le decorazioni, riggiole (mattonelle) con motivo vegetale e a decoro geometrico, ispirato a quelli del XIX secolo. A destra, una spettacolare composizione.